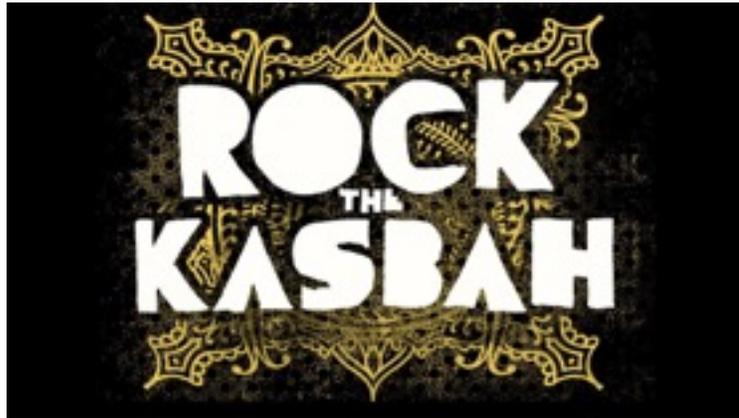




presenta

diretto dal regista Premio Oscar®

BARRY LEVINSON



con

BILL MURRAY

BRUCE WILLIS KATE HUDSON ZOOEY DESCHANEL

distribuito da

EAGLE PICTURES

durata 116'

AL CINEMA DAL 5 NOVEMBRE 2015

www.eaglepictures.com

UFFICIO STAMPA

Pierluigi Manzo e Alessio Piccirillo

info@manzopiccirillo.com - www.manzopiccirillo.com



CAST ARTISTICO

BILL MURRAY

BRUCE WILLIS

KATE HUDSON

ZOOEY DESCHANEL

LEEM LUBANY

DANNY MCBRIDE

SCOTT CAAN

ARIAN MOAYED

TAYLOR KINNEY

BEEJAN LAND

FAHIM FAZLI

Richie Lanz

Bombay Brian

Merci

Ronnie

Saleema

Nick

Jake

Riza

Barnes

Daoud Sididi

Tariq Khan



CAST TECNICO

REGIA

Barry Levinson

SCENEGGIATURA

Mitch Glazer

PRODOTTO DA

Mitch Glazer
Steve Bing
Bill Block
Ethan Smith
Jacob Pechnik

FOTOGRAFIA

Sean Bobbitt

COSTUMI

Deborah Lynn Scott

SCENOGRAFIA

Niels Sejer

MONTAGGIO

Aaron Yanes

MUSICHE

Marcelo Zarvos

CASA DI PRODUZIONE

QED International
Shangri-La Entertain.
Venture Forth

DISTRIBUITO DA

Eagle Pictures

UFFICIO STAMPA

ManzoPiccirillo

SINOSSI BREVE



Un manager di musica rock giunto ormai al capolinea della carriera, praticamente sull'orlo del fallimento, accompagna l'ultimo artista in Afghanistan per esibirsi davanti alle truppe americane. Si ritrova però, in seguito a varie circostanze, solo e abbandonato a Kabul, senza più un centesimo in tasca e senza documenti. Finché non incontra una giovane donna dalla voce straordinaria e decide di farla partecipare alla versione televisiva afghana di *American Idol*, il famoso show *Afghan Star*.

SINOSSI

In Afghanistan, una ragazza pashtun si ritrova a guardare sognante una puntata del famoso show *Afghan Star*. Nel suo ufficio in California, intanto, il cinquantenne Richie Vance, manager di musica rock, cerca di tenere fede alla promessa fatta a Ronnie, trentenne aspirante artista, ovvero farle provare il grande salto verso il successo. Quella stessa sera, Ronnie si esibisce per un gruppo di militari americani. Proprio su suggerimento di un ufficiale, Richie prenota un tour in Afghanistan con Ronnie, deciso a far cantare la donna di fronte alle truppe stazionate sul territorio. Richie vuole informarne la figlia Dree, ma non essendo autorizzato a frequentarla in casa di lei, è costretto a parlarle dalla finestra della sua camera.

Ronnie ha paura di viaggiare in un Paese in guerra ma Richie cerca di convincerla che il viaggio in Afghanistan le porterà solo un grande successo. Giunti a destinazione, Barnes li scorta in hotel, dove conoscono Jake e Nick, due giovani americani, e la loro guardia del corpo Bombay Brian. Jake e Nick sono anche loro convinti che Richie farà fortuna in territorio afghano. Ma quando l'agente va a svegliare Ronnie, la mattina del giorno dell'esibizione, scopre che la donna è scomparsa, e con lei anche il suo portafogli e il passaporto. Jack e Nick portano Richie in un bar, dove l'uomo cede al fascino di Merci, una bellissima prostituta.

Richie si sveglia il mattino successivo, mani e piedi legati al letto di Merci, che indossa una parrucca bionda alla Marilyn e fa sfoggio di uno squillante rossetto. Barnes arriva e aiuta Richie a liberarsi. L'uomo chiama un taxi e inizia a parlare di musica con l'autista, Riza. Riza gli spiega perché lo show *Afghan Star* è tanto famoso, e gli racconta che ogni gruppo etnico afghano vota solo ed esclusivamente per i propri artisti. In hotel, Brian spiega a Richie di aver aiutato Ronnie a raggiungere Dubai. Nick e Jake, intanto, portano Richie nel loro quartier generale e gli offrono lavoro in un villaggio Pashtun poco lontano. Richie si trova sotto il fuoco afghano fino a quando Brian non riesce a respingere gli attacchi. Riza è il mediatore e interprete che riesce a trattare con il capo villaggio Tariq Khan, e a farsi addirittura invitare a cena. Il fratello minore di Tariq, Nizar Khan, però non è contento della sua decisione. Durante una passeggiata nei dintorni, Richie si avvicina a un luogo nascosto e riparato, da dove proviene una musica. Avvicinandosi, scopre una ragazza, con la voce più bella che si possa immaginare. Lei lo intravede, spegne la candela e corre via.

Richie sveglia Riza per raccontargli quanto accaduto. Richie è convinto che la ragazza potrebbe vincere *Afghan Star*. Il mattino successivo, Richie incontra gli anziani del villaggio per formulare una richiesta esplicita. Quando Richie descrive la ragazza, scopre che si tratta addirittura della figlia di Tariq, Salima Khan. Gli anziani, però, rifiutano il consenso alla sua partecipazione allo



show perché alle donne pashtun è proibito cantare, anzi il crimine è punibile addirittura con la morte.

Durante il viaggio di ritorno a Kabul, Richie e Riza trovano Salima nascosta nel mezzo. La ragazza desidera partecipare ad *Afghan Star*. Richie decide di aiutarla e di affidarla temporaneamente alle cure di Merci. Dopo aver sentito cantare Salima, Merci si dice d'accordo e Richie cerca di convincerla a uscire dal giro della prostituzione. Intanto, Jake e Nick cercano l'accordo con un ricchissimo signore della guerra pashtun Azam Ghol. Nizar rivela ad Azam che le pallottole che Nick e Jack gli hanno venduto sono fasulle. La coppia però, attribuisce la responsabilità a Richie. Azam e Nizar decidono di punire Richie con la morte. Per vendicarsi del rifiuto di Tariq di coltivare oppio, Azam progetta di attaccare il villaggio e fare Nizar capo.

Richie, Salima, e Riza approdano ad *Afghan Star*. Salima canta per il produttore Daoud Sididi che rimane così estasiato dalla sua voce da volerla portare a tutti i costi davanti ai giudici, che infine la ammettono alla gara. Salima fa breccia nel pubblico, e rende Merci e Richie orgogliosi. Anche se Tariq inizialmente è infastidito dalla presenza di sua figlia in TV, in realtà non può che esserne fiero. Richie, intanto, si reca nell'ufficio di Jake e Nick, dove i due "grazie" ad Azam, sono stati ripuliti fino all'ultimo centesimo. In studio, intanto, Daoud annuncia a Richie e a Riza che Salima non può più gareggiare. Soccombendo alle pressioni esercitate dagli anziani, Tariq vorrebbe sua figlia fuori dal programma. Richie ha un'idea – il pubblico non potrà smettere di votare Salima, se Daoud non annuncerà che la ragazza ha abbandonato il programma. Richie convince Daoud a non dire niente, e anzi, al contrario, inizia una campagna in suo favore. Salima vince lo show.

Di ritorno al villaggio, Richie riceve una chiamata di Merci: Azam e Nizar stanno progettando di attaccare il villaggio di Tariq nella notte. Richie avverte Tariq, che prepara i suoi migliori uomini a respingere l'attacco. Richie cerca di negoziare con Azam e Nizar ma Azam apre il fuoco contro Richie, che resta ferito a una spalla. Il conflitto esplose. Nizar comprende che Azam vuole per sé il controllo del territorio e gli spara. Nizar si unisce a suo fratello per combattere gli uomini di Azar che, alla fine, si arrende.

A Kabul, prima di salire sul palco, Salima ringrazia Richie per averla aiutata. Merci raggiunge Richie e insieme ascoltano l'esibizione di Salima. Tariq guarda sua figlia in TV dal villaggio. La vista di Kabul dall'alto riprende i volti delle persone che assistono al successo di Salima.

LA PRODUZIONE

Dal *Il grande dittatore* di Charlie Chaplin a *M.A.S.H.*, *Comma 22*, *Stripes - Un plotone di svitati* e *Good Morning, Vietnam*, di Barry Levinson, Hollywood ha riservato le più brillanti satire e lo humour più pungente al caos della guerra. In questa tradizione si colloca anche *Rock the Kasbah*, che offre una prospettiva umoristica e sottile su un Afghanistan dilaniato dai conflitti, e visto con gli occhi di Richie Lanz, manager di musica rock ormai sull'orlo del fallimento, che trova il suo ultimo successo nella voce di una ragazza pashtun scoperta per caso in uno sperduto villaggio, e portata agli onori della gloria nella versione televisiva afghana equivalente di *American Idol*.

Tutto comincia quando lo sceneggiatore Mitch Glazer, più di sei anni fa, decide di scrivere un classico film alla Bill Murray. Glazer aveva lavorato con Murray già sul set di *S.O.S. fantasma*, di cui è sceneggiatore. I due erano diventati buoni amici, e a Glazer era venuta l'idea di un film in



cui Murray fosse un po' come un pesce fuor d'acqua, nel ruolo di un quasi ex-manager di musica rock che accompagna l'ultimo cliente in un tour musicale a Kabul. “Una versione un po' Hunter Thompson della guerra”, commenta **Glazer**. Dal punto di vista storico, utilizzare lo humour per trattare storie di guerra, può contare su una tradizione di tutto rispetto. E chi, se non Murray, può guidarci meglio nell'intricata Kabul di oggi?”

Grazie a una conversazione con l'amico Tom Freston su Kabul, Glazer ha avuto l'idea di ambientare il film nel cuore della caotica e contraddittoria anima della città afghana. “Tom ha descritto, in pratica, il luogo che abbiamo ricreato nel film. Un muro di sacchi di sabbia, filo spinato, guardie armate e armi. E poi, dietro una *metal door*, le cose cambiano.”

Glazer ha immaginato l'ambientazione in cui far muovere il personaggio di Murray: “Richie freme all'idea di fare un tour nelle basi militari afghane. Quindi prende Ronnie (interpretata da Zooey Deschanel), e la porta a Kabul, dove il pericolo è sempre in agguato. Ronnie però decide di andare via, rubandogli il portafogli, i contanti, i biglietti d'aereo, e lasciandolo quindi completamente solo.”

Disperato, ormai nell'impossibilità di tornare a casa, Richie si avventura nella Kabul più cupa, fino a incontrare un gruppo di mercenari in un villaggio al confine con il Pakistan, intenti a vendere munizioni a un gruppo di capi tribù. “In quel momento sente la voce di una donna, una voce meravigliosa, così decide di seguirla. Arriva in un sotterraneo dove trova una giovane donna velata, Salima, di etnia pashtun. È sua la voce che ha cercato per tutta la vita. Se riuscirà a farla partecipare ad *Afghan Star*, il talent show televisivo creato che si ispira a *American Idol*, è certo che l'intelligenza e l'esperienza che gli appartengono permetteranno alla ragazza di vincere, e a lui di vendere 50 milioni di dischi.”

Per quanto possa sembrare assurdo, il film si ispira a fatti realmente accaduti. “Afghan Star” è un vero fenomeno popolare, nonché show televisivo molto famoso nel Paese. **Ken Auletta** ha descritto questo evento di cultura pop in un recente articolo pubblicato dal *New Yorker*: “Ogni giovedì sera, circa un terzo degli afghani si riunisce davanti al televisore per guardare il programma. Nei villaggi rurali senza elettricità, la gente riempie i generatori di benzina o collega la TV alla batteria delle auto. C'è stato anche un concorrente pashtun che, come Salima in questo film, si è trovato preso nel bel mezzo del conflitto tra le vecchie tradizioni e il nuovo mondo mediatico.”

Glazer commenta: “L'idea di un *American Idol* afghano, in un Paese dilaniato dalla guerra, dove nonostante tutto la gente si incontra per guardare il programma e votare per i propri artisti preferiti... Mi sembrava che valesse la pena raccontarla.” Glazer, che per molti anni ha scritto per *Rolling Stone*, *Vanity Fair*, *Crawdaddy* e molte altre testate, si era già fatto un'idea del personaggio di Richie, con il quale in realtà condivide alcune caratteristiche. Richie, infatti, secondo Glazer “è frutto dei tanti anni di lavoro nel campo della musica rock. È un fanatico degli anni Settanta, con un talento neanche troppo spiccato. Ma non è solo un personaggio da commedia. Richie è anche molto interessato ai soldi. Nel corso del film, anche grazie alla conoscenza di Salima, Richie riesce a conoscere meglio se stesso e a fare la cosa giusta.”



Lo script è nato abbastanza velocemente. “Un venerdì l’ho dato a Billy, il giorno dopo mi ha chiamato e mi ha detto ‘okay’. E così è nato tutto, ora siamo su un tetto da cui ammiriamo Marrakesh.”

Tuttavia non è stato facile vendere il film. Glazer e il produttore Steve Bing lo hanno proposto a diversi potenziali finanziatori, che non hanno apprezzato particolarmente l’idea di una commedia ambientata in Afghanistan. Finché il progetto non è stato accolto dalla QED, che si occupa di finanziamenti a produzioni indipendenti. Fondata da Bill Block, la QED supporta la produzioni di film che difficilmente trovano appoggio nei circuiti tradizionali e negli studios più conosciuti. A stretto contatto con Glazer e Bing, Block è riuscito a realizzare il film, ha venduto i diritti per l’estero, e ha convinto Barry Levinson a occuparsi della regia. Il resto del cast è arrivato da sé.

La scelta di Salima è stata particolarmente importante. Levinson e i registi hanno trovato la quintessenza del personaggio di Salima nell’attrice palestinese Leem Lubany, già attrice di “Omar”, film palestinese candidato all’Oscar nella categoria “Miglior Film in Lingua Straniera”.

Nel film, Salima canta quattro pezzi di Yusuf Islam (meglio noto come Cat Stevens). Yusuf Islam inizialmente ha risposto negativamente alla richiesta di utilizzo dei suoi brani musicali. **Glazer** lo ha incontrato poco prima di cominciare la fase operativa della produzione e gli ha detto: “Credo che questo film abbia lo stesso scopo che hai tu con la tua musica. È un cavallo di Troia. Superficialmente è un film divertente e leggero, una commedia alla Murray; in realtà, però, racchiude un messaggio molto più profondo, un annuncio di pace e di tolleranza, di amore per la famiglia, per la musica, e di humour. Così alla fine mi ha scritto una email dicendo: Va bene, utilizzate pure i miei brani.”

Murray si è calato immediatamente nel personaggio di Richie: “Inizialmente pensavo che il film avrebbe avuto toni più seri di quelli che in realtà ha, perché tocca delle tematiche molto importanti... ma in realtà il film è divertente, pazzo, esilarante. Non avevo idea di quante situazioni comiche mi avrebbe offerto!”

Gli fanno eco le parole di **Levinson**: “È una commedia ma senza toni spiccatamente farseschi. È una storia che ha bisogno di credibilità e di verosimiglianza.” Per Levinson, il casting è stato di fondamentale importanza in questo senso. “Abbiamo degli attori pashtun che recitano nel ruolo di pashtun. Parlano la propria lingua e danno un senso di verosimiglianza a tutta la situazione, contribuendo anche a creare lo humour che è una caratteristica intrinseca di questo film.”

Levinson aggiunge: “Quando si parla di Afghanistan si pensa sempre e solo alla guerra. Ci sono sempre scene di guerra nei film in cui si parla di Afghanistan. Io, invece, volevo raccontare la storia di un’umanità semplice. Richie non fa eccezione. Perde soldi e passaporto e improvvisamente si trova abbandonato in un mondo che non conosce e nel quale impara a orientarsi.”

Musa e guida di Murray è Merci, una prostituta afghana di buon senso che sta cercando di cambiare vita. La interpreta l’attrice Kate Hudson, che “Prima di tutto nella voce di Salima vede l’occasione di fare tanti soldi. Poi, in realtà” commenta la **Hudson** “a mano a mano che storia va



avanti, Merci comincia ad apprezzare soprattutto la forza di volontà di Salima che lotta contro tutto e tutti pur di inseguire il proprio sogno. Per Merci, è un incoraggiamento a cambiare.”

La Hudson si è trovata a lavorare con Murray per la prima volta sul set: “È un maestro della commedia. Il modo in cui costruisce le battute e le situazioni... non perde mai un colpo. È divertente... sempre.”

La commedia di Levinson del 1987 “Good Morning Vietnam” non rifuggiva gli orrori della guerra ma introduceva comunque degli elementi di commedia che sono valsi a Robin William un Golden Globe. “La commedia” commenta **Levinson** “è tale se gestita con intelligenza, se guarda ai problemi del mondo che ci circonda in modo onesto e corretto. Se pensiamo agli anni '60, quando si parlava molto di proliferazione nucleare, c'erano due film che raccontavano esattamente la stessa cosa. *A prova di errore* e *Il Dottor Stranamore*. L'approccio di quest'ultimo è anche il nostro.”

IL CAST

Bill Murray – *Richie Lanz*

L'attore Bill Murray è senza dubbio noto al grande pubblico soprattutto per “Saturday Night Live” e i classici “Polpette”, “Palla da golf” e “Ghostbusters.” È stato candidato all'Oscar per il ruolo semicomico in “Lost in Translation - L'amore tradotto.”

Nato a Wilmette, in Illinois, nel 1950. Ultimo di cinque fratelli, Bill Murray è sempre stato un ragazzo iperattivo e fuori dagli schemi, come testimonia l'arresto a vent'anni per tentativo di spaccio di marijuana nell'aeroporto di Chicago. Ha poi iniziato a lavorare con il fratello più grande, Brian Doyle-Murray, già nel cast della troupe d'improvvisazione teatrale di Chicago.

Trasferitosi a New York, ha iniziato la carriera radiofonica con lo show *National Lampoon Hour* (1973-74) accanto a Dan Aykroyd, Gilda Radner e John Belushi. Nel 1975, i fratelli Murray collaborano con Howard Cosell nel varietà targato ABC *Saturday Night Live With Howard Cosell* (1975-76). Intanto su NBC un altro programma intitolato sempre *Saturday Night Live* (1975) riscuoteva enorme successo. L'anno successivo, il produttore Lorne Michaels scelse Murray per sostituire Chevy Chase, che intanto aveva preferito la carriera cinematografica.

Sul set di *Saturday Night Live* Murray ha creato il personaggio ironico, cinico e bugiardo che è diventato il suo biglietto da visita per molti film successivi. Per il brillante lavoro svolto per lo show, l'attore ha meritato un Emmy nella categoria *Outstanding Writing*. Il passo è stato breve dal piccolo al grande schermo. Il primo ruolo al cinema è arrivato nel 1979, con il film *Polpette*, seguito dal biografico *Where the Buffalo Roam* (1980), in cui Murray vestiva i panni del giornalista Hunter S. Thompson.

Più tardi, Murray è tornato alle radici comiche con il classico cult *Palla da golf*. Il successo ha continuato a travolgerlo con i film successivi, in particolare *Stripes - Un plotone di svitati* (1981), *Tootsie* (1982) e *Ghostbusters* (1984), l'ultimo dei quali lo ha visto collaborare con Dan Aykroyd



e Harold Ramis. Negli stessi anni, alla commedia hanno fatto seguito un sequel, una serie animata e delle *action figures*.

Murray ha collaborato alla stesura dell'adattamento del romanzo di Somerset Maugham *Il filo del rasoio* nel 1984, sogno che coltivava da anni. La svolta dalla commedia al dramma letterario però si è rivelato troppo netto, e il film è stato un fallimento. Negli anni successivi, Murray si è tenuto lontano dalle scene di Hollywood, e lo ritroviamo soltanto in un cameo nel 1986, all'interno di una commedia musicale intitolata *La piccola bottega degli orrori*.

Solo nel 1988 Murray decide di tornare a calcare le scene di Hollywood, con *S.O.S. fantasmi*, versione comica e dai toni dark del romanzo di Dickens *A Christmas Carol*. Per quanto positivi, gli incassi però non sono quelli sperati, e la stessa sorte tocca al film del 1989 *Ghostbusters II*. *S.O.S. fantasmi* che, però, è poi diventato un classico delle vacanze di Natale. Nel 1991, Murray ha recitato in *Tutte le manie di Bob*, film di enorme successo, seguito dall'acclamatissimo *Ricomincio da capo* nel 1993 e da *Ed Wood* nel 1994.

Nel 1998, Murray ha interpretato uno dei ruoli che lo hanno reso più famoso, nel film di Wes Anderson intitolato *Rushmore*. Nei panni di un magnate in competizione con un eccentrico quindicenne per entrare nelle grazie di un'insegnante, Murray ha vinto il premio come Miglior Attore non Protagonista del New York Film Critics Circle e della National Society of Film Critics. Il successo del film ha aiutato l'attore a tornare finalmente alla ribalta. Quello stesso anno, Murray interpreta il ruolo di un avvocato nel controverso *Sex Crimes - Giochi pericolosi*.

Nel 1999, recita per Tim Robbins nel film *Il prezzo della libertà*; nel 2000, è Bosley nel remake *Charlie's Angels*. Nel 2001, il pubblico lo acclama per l'interpretazione resa nel film di Wes Anderson *I Tenenbaum*. Nel 2003, Murray è la voce di Garfield nel film targato Fox; ha collaborato nuovamente con il regista Anderson per la commedia *Le avventure acquatiche di Steve Zissou* (2004). Lo stesso anno, viene candidato all'Oscar per l'interpretazione nel film di Sofia Coppola *Lost in Translation - L'amore tradotto* (2003).

Il ruolo successivo è un cameo sempre per il regista Anderson, nel film *Il treno per il Darjeeling* (2007), seguito da un ruolo nella commedia *Agente Smart - Casino totale* e nel film di avventura per ragazzi *Ember - Il mistero della città di luce* (2008). Nel 2009, ha recitato per Jim Jarmusch nel film *The Limits of Control*.

Più recentemente, Murray ha vestito i panni di Franklin D. Roosevelt nel film *A Royal Weekend* (2012). Il film segue la storia della relazione di Roosevelt con la lontana cugina nonché confidente Margaret Stuckley (Laura Linney). Lo stesso anno, l'attore ha collaborato ancora con Wes Anderson nel film *Moonrise Kingdom - Una fuga d'amore*. Murray ha recitato anche nel film, *Grand Budapest Hotel* (2014) accanto a Jude Law e in *Monuments Men* (2014) con George Clooney, Matt Damon e John Goodman. Murray è stato nominato ai Golden Globe per il ruolo nella commedia *St. Vincent* (2014), accanto a Melissa McCarthy e a Naomi Watts. Lo stesso anno ha interpretato Jack Kennison nella miniserie HBO *Olive Kitteridge*, che gli è valsa una nomination agli Emmy.



Kate Hudson – *Merci*

Kate Hudson è un'attrice, figlia d'arte dell'attrice e produttrice Goldie Hawn e di Bill Hudson, attore televisivo. Ha interpretato la famosa Penny nel film *Quasi famosi*.

Kate Hudson è nata il 19 aprile del 1979 in California, a Los Angeles. Nel 1998 ha recitato nel film indipendente *Desert Blue*. Alla fine degli anni 2000 aveva conquistato il pubblico di ogni dove per la sua interpretazione in *Quasi famosi*. Tra gli altri film interpretati, troviamo *Tu, io e Dupree*, *Tutti pazzi per l'oro* e *Bride Wars - La mia miglior nemica*.

Kate Hudson è cresciuta con la madre e con il compagno della madre, l'attore Kurt Russell, dopo il divorzio dei genitori avvenuto quando la Hudson aveva 18 mesi. Figlia d'arte, la Hudson ha deciso di intraprendere autonomamente la carriera di attrice, ingaggiando un manager, finché non è arrivato nel 1996 il primo ruolo nel *guest spot* di *Party of Five* per il grande schermo.

Dopo essere entrata alla Tisch School of the Arts di New York, la Hudson riesce a convincere Hawn e Russell a rimandare l'iscrizione di un anno per avere il tempo di concentrarsi sul primo ruolo ottenuto. Nel 1998, recita nel film indipendente *Desert Blue*, assieme ai giovani Christina Ricci, Casey Affleck e Brendan Sexton III.

Viene selezionata per il cast di *200 Cigarettes* (1999), commedia che malgrado il livello degli attori, non ha ricevuto il successo sperato. La Hudson recitava al fianco di Ricci, Ben Affleck, Paul Rudd e Courtney Love.

Nel 2000 arriva per la Hudson un ruolo inaspettato, quello della studentessa del college nel thriller *Gossip*. Prima della fine dell'anno, tuttavia, il ruolo aveva fatto breccia nei cuori degli spettatori e dei critici, grazie alla straordinaria interpretazione di Penny Lane, la leader delle "Band-Aids" immaginata dallo sceneggiatore e regista Cameron Crowe nel film autobiografico *Quasi famosi*.

Selezionata inizialmente per un ruolo minore, in realtà la Hudson conquista la corona di protagonista dopo la rinuncia di un'altra giovane interprete, Sarah Polley (*Il dolce domani*, *Go - Una notte da dimenticare*).

Nel ruolo di Penny, amante a tempo determinato di Russell Hammond (Billy Crudup) – chitarrista titolare della rock band Stillwater – e oggetto di attenzioni dell'alter ego di Crowe, il giornalista William Miller (Patrick Fugit) – la Hudson ha rappresentato il cuore emotivo del film, con un'interpretazione che le sono valse un Golden Globe e una nomination all'Oscar come Miglior Attrice non Protagonista.

Sempre nel 2000, la Hudson recita per Robert Altman nel film *Il dottor T & le donne*, al fianco di Richard Gere, Helen Hunt, Farrah Fawcett e Liv Tyler. Nel 2001, recita in *Le quattro piume* al fianco di Wes Bentley (*American Beauty*) e di Heath Ledger (*Il patriota*).



Tra gli altri progetti, per la regia di Garry Marshall troviamo il film *Quando meno te lo aspetti*, in cui interpreta una donna single realizzata ed emancipata che si trova a doversi prendere cura dei tre figli della sorella, dopo un incidente stradale.

Nel 2004, ha recitato al fianco di Luke Wilson nella commedia romantica *Alex & Emma*. Tra gli altri film troviamo *Tu, io e Dupree* (2006), *Tutti pazzi per l'oro* (2008) e *Bride Wars - La mia miglior nemica* (2009).

Zoey Deschanel – Ronnie

Candidata agli Emmy, ai Golden Globe e ai Grammy, la vincitrice dei Critics Choice Award Zoey Deschanel è una “entertainer” nel vero e proprio senso della parola, capace di coinvolgere gli spettatori di ogni età con un fascino senza tempo. Definita appunto, “eterea”, “vintage”, “senza tempo”, la Deschanel recentemente ha recitato accanto a Joseph Gordon Levitt e Jim. Il pubblico la ricorderà sicuramente nel film di Crowe *Quasi famosi*, accanto a Billy Crudup, Kate Hudson e Frances McDormand, e in *All the Real Girls* che le è valsa una nomination agli Independent Spirit Award nella categoria Migliore Attrice Protagonista. L'interpretazione in film come *The Good Girl*, con Jennifer Aniston e *Eulogy* con Debra Winger e Ray Romano, sono rimaste nella storia del cinema indipendente. Bambini e ragazzi la adorano, perché la ricordano nel film natalizio *Elf - Un elfo di nome Buddy*, accanto a Will Farrell per la regia di Jon Favreau. Il pubblico televisivo la ricorda nei panni di Jess nella serie *New Girl* (di cui è anche produttrice). La musica rappresenta il tocco finale di una carriera diversificata e di successo. Il suo ultimo album è intitolato *She & Him: Volume 3* ed è entrata al posto numero #15 della Top 200 ed è stato uno degli album più ascoltati del 2013.

Il primo film, *Mumford*, è arrivato nel 1999. Ha recitato, poi, in *A casa con i suoi* con Matthew McConaughey e Sarah Jessica Parker e nel celebre *Guida galattica per autostoppisti* con Sam Rockwell, Mos Def e John Malkovich.

La Zoey ha recitato per Walt Disney nel film *Un ponte per Terabithia* ispirato al romanzo premiato con il Newberry Award; è sua la voce del pinguino, accanto a Shia LaBeouf e Jeff Bridges nel film d'animazione *Surf's Up - I re delle onde*. Ha recitato nella commedia indipendente *Quell'idiota di nostro fratello* con Paul Rudd, Elizabeth Banks, Emily Mortimer e Rashida Jones per The Weinstein Company e per Warner Brothers ne *L'assassinio di Jesse James per mano del codardo Robert Ford* accanto a Brad Pitt e Casey Affleck, oltre ai film indipendenti *Live Free or die* con Aaron Stanford; *Gigantic* con Paul Dano; *Flakes* con Aaron Stanford; *American Sunshine* con Lou Taylor-Pucci, *The Good Life* per il regista e sceneggiatore Stephen Berra e per Adam Rapp, *Winter in Passing*, accanto a Will Ferrell e Ed Harris.

La Zoey ha recitato al fianco di Mark Wahlberg nel thriller targato Century Fox *E venne il giorno, Abandon - Misteriosi omicidi* del regista Stephen Gaghan, *Big Trouble - Una valigia piena di guai* del regista Barry Sonnenfeld, e per Universal Pictures nella commedia storica *Sua*



Maestà, accanto a Natalie Portman e James Franco, oltre alla hit sci-fi *Ritorno al mondo di Oz*, nominata agli Emmy.

La Zooey è molto apprezzata anche per il lavoro con M. Ward e la sua band, She & Him. Pitchfork Media ha dichiarato: “She & Him ha dato a Deschanel il ruolo migliore di sempre, quello in cui il suo fascino e la sua intelligenza si esprimono al meglio, quello che sostanzialmente ha cucito lei stessa, per se stessa”. La musica è sempre stata una grande passione per Zooey, che ha prodotto 5 album: Volume 1, Volume 2, A Very She e Him Christmas, Volume 3 e Classics, con ben 31 brani originali scritti da Zooey e diverse cover dei gruppi e dei cantanti preferiti. Il tour è andato sold out in USA, UK e Europa. Ha ricevuto una candidatura ai Grammy per il brano “So Long” scritto per *Winnie the Pooh* in cui canta anche la colonna sonora degli Sherman Brothers.

La leggenda della musica country Loretta Lynn ha annunciato dallo storico auditorium Ryman, durante l’Opry Country Classics, di aver scelto Zooey per portare sul palco un adattamento di *Coal Miner’s Daughter*. Le due hanno poi interpretato assieme il brano *Coal Miner’s Daughter*. Il musical narra la storia di Loretta Lynn, della sua povera infanzia in Kentucky fino al successo musicale che l’ha resa una delle donne più grandi e famose della sua generazione.

Di recente Zooey ha collaborato con Tommy Hilfiger per una linea di abiti e accessori intitolata “A Tommy, da Zooey.” La linea, venduta da Macy’s e Tommy Hilfiger, ha fatto registrare un enorme successo, con capi e accessori esauriti in molti punti vendita già il primo giorno.

Zooey è stata il volto di Pantene e Rimmel Cosmetics. Ha recitato in uno spot commerciale per Apple, che ha quasi raddoppiato, grazie a lei, l’indice di gradimento di Siri rispetto al periodo precedente alla campagna. Ha partecipato a due campagne per Cotton, per le quali ha realizzato anche le musiche. È una dei *contributor* più assidui del sito *HelloGiggles*.

Di recente Zooey ha recitato al fianco di Anton Yelchin nella commedia dark intitolata *The Driftless Area*, la cui uscita è prevista per la fine dell’anno. Adattamento dell’omonimo romanzo di Tom Drury, Zachary Sluser è al timone della regia, con una sceneggiatura scritta proprio in collaborazione con Drury. La Deschanel interpreta una donna enigmatica mentre Yelchin veste i panni di un barista che torna a casa dopo la morte dei propri genitori.

Zooey, il cui nome è stato scelto in onore al personaggio maschile del romanzo di J. D. Salinger *Franny e Zooey*, è cresciuta con la madre Mary Jo, attrice, e il padre Caleb, regista candidato all’Oscar. Suo padre in modo particolare le ha trasmesso grande senso estetico e stile.

Bruce Willis – *Bombay Brian*



Walter Bruce Willison è nato il 19 marzo 1955 a Idar-Oberstein, Germania dell'Ovest, dove suo padre lavorava come militare dell'esercito Americano. Willis è il più grande di tre fratelli e una sorella. Dopo la fine della carriera militare di suo padre, Willis si trasferisce con la famiglia a Carney's Point, in New Jersey.

Qui le caratteristiche di uomo forte e muscoloso, che così bene definiscono la maggior parte dei ruoli interpretati da Willis, cominciano a formarsi. Willis osserva suo padre mantenere la famiglia con il duro lavoro di saldatore prima, e operaio in fabbrica, più tardi. Soprannominato "Bruno" dai suoi amici, Willis è sempre stato un ragazzo vivace e con grande senso dell'umorismo, pronto ad affrontare i problemi anche a costo di cacciarsi nei guai. Il giovane Willis concentra, però, tutti i suoi sforzi sul teatro e la recitazione, tanto che la balbuzie di cui soffre da adolescente immediatamente sparisce alla prima performance pubblica.

Dopo il diploma, Willis segue le impronte di suo padre, iniziando a lavorare in una fabbrica prima e come addetto alla security poi, prima di tornare a scuola, stavolta a scuola di recitazione, alla Montclair State University in New Jersey. Deciso a intraprendere la carriera autonomamente, Willis però ben presto lascia la scuola e si trasferisce a New York per cercare lavoro.

Nella sua carriera, Willis ha lavorato con importantissimi nomi del cinema, tra cui Robert De Niro, Gary Cooper, Steve McQueen e John Wayne. Tuttavia, la sua carriera all'inizio è stata particolarmente travagliata. Il primo ruolo è arrivato nel 1977 con *Heaven and Earth*. Nel 1980 Willis approfitta di una possibilità offertagli nel film di Sinatra *Delitti inutili*. Due anni dopo gli viene proposto un ruolo minore nel film *Il verdetto*, con Paul Newman. Nello stesso periodo, Willis lavora anche per il piccolo schermo, in particolare sui set di *Cuore e batticuore* e *Miami Vice*.

Nel 1984, dopo aver sostituito Ed Harris in *Follia d'amore*, Willis va a Hollywood per partecipare alle selezioni per *Cercasi Susan disperatamente*. Anche se non gli viene assegnata la parte, Willis decide di restare un altro giorno, e di presentarsi alle audizioni di una nuova commedia romantica, intitolata *Moonlighting - Cittadini di nessuno*. Willis viene selezionato per la parte di David Addison, investigatore privato. Il suo carattere e il suo fascino hanno la meglio su altri 3000 candidati. Il film segue la storia del duo Maddie Hayes (Shepherd) - Addison, ingaggiati da una società privata di investigazioni, la Blue Moon Detective Agency.

Trasmesso a maggio del 1989, lo show segna un colpo grandioso per ABC e ancora di più per la carriera di Willis. "Le donne lo trovano attraente, e gli uomini desiderano essere come lui", dichiara il vice presidente Gary Pudney sulle pagine di *People*. "Ecco perché è diventato così famoso in pochissimo tempo."

Nel 1987 recita con Kim Basinger nella commedia *Appuntamento al buio*. Lo stesso anno, riempie pagine di giornali di gossip per il matrimonio con un'altra star del cinema, Demi Moore. La coppia, che ha divorziato nel 2000, ha avuto tre figli: Rumer Willis (1988), Scout LaRue Willis (1991) e Tallulah Belle Willis (1994). Lo stesso anno di *Appuntamento al buio*, Willis, che



è anche un bravo musicista, è in studio con la Motown Records per registrare *Return to Bruno*, album di canzone soul che ha prodotto un modesto ritorno economico e di immagine.

Se la musica non ha fatto di lui la star che avrebbe sognato di diventare, ci ha pensato il cinema. Nell'estate del 1988, Willis è sul set di *Trappola di cristallo*, nei panni del forte e coraggioso John McClane: un enorme successo di pubblico in tutto il Paese. Anche prima dell'uscita del film, la stampa si era mossa con interesse, in parte a causa del rifiuto di Sylvester Stallone e Arnold Schwarzenegger a interpretare il ruolo di McClane. L'interpretazione di Willis, che ha aggiunto humour e profondità al personaggio, viene pagata 5 milioni di dollari, una cifra molto importante considerando che Willis all'epoca era ancora un attore relativamente inesperto.

Il film ha conquistato pubblico e critica e fatto incassare ben 81 milioni di dollari ai botteghini, con ben tre sequel. E non era che l'inizio per Willis, che negli anni successivi ha recitato in film capaci di far incassare oltre 3 miliardi di dollari.

Un anno dopo *Trappola di cristallo*, Willis è la voce di Mikey, il famosissimo bambino di *Senti chi parla*. Nei panni del giornalista in *Il falò delle vanità* (1990) Willis ha suscitato critiche contrastanti. Nel 1991, l'action movie *Hudson Hawk - Il mago del furto*, che Willis ha scritto e interpretato, è stato un fallimento dei box office. A questo ne sono purtroppo succeduti altri.

Nel 1994 Willis torna a interpretare il forte e muscoloso Butch Coolidge nel film di Tarantino *Pulp Fiction*. Forse immaginando che il film sarebbe andato bene, Willis ha accettato un modesto compenso (1,685 dollari a settimana) in cambio di una percentuale sugli incassi. Il film ha incassato oltre 100 milioni di dollari.

Da allora si sono susseguiti diversi successi, il terzo della serie *Die Hard* (*Die Hard: Duri a morire*) nel 1995, fino allo sci-fi *action thriller* del 1998, *Armageddon - Giudizio finale*. Nel 1999 Willis ha interpretato il sottile psicologo Malcolm Crowe per la regia Night Shyamalan nel film *Il sesto senso*. Intanto Willis ha interpretato diverse commedie (*FBI - Protezione testimoni*) e apparizioni per il piccolo schermo (*Ally McBeal*, *Innamorati pazzi* e *Friends*).

Nel 2010 Willis recita al fianco di Arnold Schwarzenegger, Jean-Claude Van Damme e Sylvester Stallone nel film *I mercenari - The Expendables*. Ad agosto del 2012 è sul set di *I mercenari 2*. In solo una settimana, il film è campione d'incassi ai botteghini, con 28.6 milioni di dollari.

Negli ultimi anni, lungi dal mostrare segni di rallentamento in una carriera costellata da grandiosi successi, Willis ha recitato in numerosi film, da *Sin City*, *Die Hard - Vivere o morire* a prodotti più vicini alla commedia (*FBI - Protezione testimoni 2*) come pochi altri attori possono vantare di aver fatto. Tra i futuri progetti troviamo il thriller indipendente *Wake* diretto da John Pogue. A marzo 2015 viene annunciato il progetto di un adattamento teatrale del bestseller di King, *Misery*, che vede coinvolto anche Willis.



Danny McBride – Nick

L'attore/sceneggiatore e produttore Danny McBride muove i primi passi nel mondo del cinema grazie al regista Gordon Green, nel film *All the Real Girls*, vincitore del premio della giuria al Sundance Film Festival del 2003. Tuttavia è solo nel 2006, anno in cui McBride torna al Sundance con la commedia *The Foot Fist Way*, che il suo nome diventa tra i più acclamati e desiderati di Hollywood per produttori e registi. McBride, che ha scritto e interpretato il film insieme ai compagni di liceo Hill (*Observe and Report*) e Ben Best (*Suxbad: Tre menti sopra il pelo*, stagione numero I di *Eastbound & Down*), ha saputo attirare l'attenzione di Will Ferrell e della Gary Sanchez Productions. Uscito a maggio 2009 grazie alla Paramount Vantage, il *Los Angeles Times* ha definito il film "quella rara scoperta che non ti capita tutti i giorni e in cui tutti vorrebbero imbattersi molto più spesso", mentre *USA Today* faceva notare che "*Foot Fist* è molto più comico di hit low-budget come *Napoleon Dynamite* e *Hot Fuzz*."

Nel 2008, McBride ha recitato accanto a Seth Rogen e James Franco in *Strafumati*. Il film, diretto da Green e scritto in collaborazione da Rogen e Evan Goldberg (*Suxbad: Tre menti sopra il pelo*), segue le vicende di due uomini che finiscono in una banda di spacciatori. McBride è stato nominato "Miglior Attore Emergente" per l'interpretazione di "Red" dai membri della Detroit Film Critics Society. La Sony Pictures ha rilasciato il film ad agosto: il film ha fatto registrare 100 milioni di incassi ai botteghini a livello globale piazzandosi immediatamente al primo posto.

Subito dopo il successo di *Pineapple*, la settimana successiva ritroviamo McBride nel successo targato Paramount *Tropic Thunder*. Diretto e scritto da Ben Stiller, il film è stato campione di incassi per ben due settimane consecutive con oltre 100 milioni di dollari negli Stati Uniti. Nel cast, accanto a McBride, anche Stiller, Robert Downey Jr., Jack Black, Tom Cruise e Matthew McConaughey.

McBride ha recitato nel film candidato all'Oscar *Tra le nuvole* al fianco di George Clooney e Melanie Lynskey; sua è la voce di Fred McDade nel film del 2010 *Cattivissimo Me* che ha incassato oltre 280 milioni di dollari in tutto il mondo. McBride ha recitato anche in *Hot Rod - Uno svitato in moto*, *Lo spaccacuori*, *Drillbit Taylor* e *Observe and Report*. Suo è un cameo nel film *Parto col folle*, con Robert Downey Jr. e Zach Galifianakis.

Per il piccolo schermo, McBride ha recitato nell'acclamatissima commedia *Eastbound & Down*, che ha co-creato, scritto e prodotto con gli amici e colleghi di lunga data Jody Hill e David Gordon Green. McBride interpretava Kenny Powers, un giocatore di baseball dalla vita particolarmente animate. Fin dalla prima uscita a Febbraio 2010, la serie ha avuto enorme successo tanto da ispirare altre quattro stagioni.

Ad aprile 2011, McBride ha recitato in *Sua Maestà* che ha scritto e prodotto. Nel cast anche James Franco, Natalie Portman e Zooey Deschanel. McBride di recente ha recitato in *30 Minutes or Less* accanto Jesse Eisenberg (*Adventureland*), Aziz Ansari (*Funny People*) e Nick Swardson



(*Strafumati*). La commedia tratta la storia di due criminali che rapiscono un ragazzo che consegna pizze a domicilio e lo costringono a rapinare una banca in 30 minuti.

Nel 2013 McBride ha recitato con Seth Rogen, Jonah Hill, James Franco, Craig Robinson, Emma Watson e Jay Baruchel per Sony nel film *Facciamola finita*, diretto da Evan Goldberg e Seth Rogen. Il film ha incassato 126 milioni di dollari in tutto il mondo ed è stato candidato nella categoria Migliore Commedia ai Critics Choice Awards.

Tra i progetti futuri troviamo una collaborazione con Jody Hill per la serie comica targata HBO e intitolata *Vice Principals* e, per Sony Pictures, l'impegno sul set di *Sausage Party*, dove presterà la sua voce. Lo vedremo anche nel film di prossima uscita *Angry Birds*, basato sull'omonima app per iPhone, accanto a Bill Hader e Maya Rudolph, la cui uscita è prevista per il 2016.

Nato a Statesboro, Georgia, McBride è cresciuto in Virginia. Ha frequentato la North Carolina School of the Arts, dove si è diplomato in regia. Attualmente vive a Los Angeles.

Scott Caan – Jake

Attore, sceneggiatore e regista, Scott Caan ha recitato in numerosi film, e ne ha diretti e scritti altrettanti. Tra i film per il grande schermo troviamo "Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco", "Gli ultimi fuorilegge", "Trappola in fondo al mare", "Friends with Money", "1 km da Wall Street", "Pronti alla rissa", "Fuori in 60 secondi", "Nemico pubblico" e "Varsity Blues". Ha recitato anche in altri film indipendenti, come "Bongwater", "Lunchtime Special", "Ecstasy Generation" e la commedia dark "Novocaine", accanto a Steve Martin e Helena Bonham Carter.

Caan ha debuttato alla regia con il film "Dallas 362", che ha anche interpretato. Il film, presentato per la prima volta al Toronto Film Festival, ha ricevuto il Critics' Choice Award al CineVegas International Film Festival, ed è uscito con un numero di copie limitato nel 2005. Caan ha scritto, diretto e interpretato il film "The Dog Problem", premiato dalla critica al Toronto Film Festival. Di recente, Caan ha recitato in "Mercy", che ha anche scritto e co-prodotto. Nel 2001, Caan ha scritto, interpretato e diretto "Almost Love" al Los Angeles Playhouse West. Ha scritto tre sceneggiature, di cui la prima, "Chasing the Party", vede Caan anche nei panni di attore. Attualmente sta lavorando ad altre due sceneggiature, "The Fight" e il drammatico "Lowest Common Denominator". Per il piccolo schermo, Caan è stato elogiato per l'interpretazione nella serie "Entourage". Di recente, ha ricevuto una nomination ai Golden Globe per l'interpretazione resa in "Hawaii Five-0." Scott vive a Los Angeles.

Leem Lubany – Salima



La diciottenne attrice e cantante Leem Lubany ha debuttato nel film candidato all'Oscar e diretto da Hany Abu-Assad "Omar", a cui è seguito il ruolo di protagonista nel film "From A to B" del regista Ali F. Mostafa e girato in Giordania.

Barry Levinson – Regista

Barry Levinson è regista, sceneggiatore, attore e produttore, con una reputazione solida nell'industria cinematografica, e la fama di regista che sa fondere sapientemente visioni accademiche e geniali. Levinson ha vinto nel 1988 l'Oscar nella categoria Miglior Regista per il film pluripremiato *Rain Man - L'uomo della pioggia*, con Dustin Hoffman e Tom Cruise. Nel 1987, Levinson ha diretto Robin Williams nella commedia *Good Morning, Vietnam*, diventato uno dei film più acclamati dell'anno. Nel 1991 esce anche *Bugsy*, diretto e prodotto da Levinson, e candidato a ben dieci Oscar, tra cui Migliore Fotografia e Miglior Regista.

Nato e cresciuto a Baltimora, in Maryland, Levinson ha ambientato ben quattro film nella terra natale, tra cui il debutto alla regia *A cena con gli amici*, *Tin Men - 2 imbroglioni con signora*, *Avalon* e *Liberty Heights*. La sua carriera inizia come autore televisivo, per show del calibro di "The Marty Feldman Comedy Machine" e "The Carol Burnett Show", che gli sono valsi due Emmy Awards.

Dopo l'incontro con Mel Brooks, Levinson collabora con l'attore a due film, *L'ultima follia* di Mel Brooks, e *Alta tensione*. Quest'ultimo segna il debutto attoriale di Levinson. Come sceneggiatore, Levinson ha ricevuto ben tre nomination, per *...e giustizia per tutti*, *A cena con gli amici* e *Avalon*, e ha vinto il WGA Laurel Screenwriter Award for Film.

Tra i credits editoriali troviamo: *The Natural*, *Disclosure*, *Sleepers*, *Wag the Dog*, *Bandits* e per HBO il film *You don't know Jack - Il dottor morte*, che ha ricevuto 15 nomination agli Emmy. Sul piccolo schermo Barry ha usato Baltimora per girare la serie "Homicide: Life on the Street", che gli è valsa un Emmy nella categoria Best Individual Director of a Drama Series. Recentemente si è occupato della produzione esecutiva di *Copper* per BBC America.

Levinson produce anche film con la propria società di produzione, la Baltimore Pictures. Tra i titoli più acclamati, si annoverano *Quiz Show*, *Donnie Brasco* e *Terapia e pallottole*.